



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "CARTELLONISTICA COMPARSA NEL QUARTIERE SAN SECONDO" PRESENTATA DAL CONSIGLIERE MAGLIANO IN DATA 25 LUGLIO 2014.

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

PREMESSO CHE

- alcuni cittadini ed esercenti riferiscono che nella mattinata di venerdì 18 luglio u.s., nel quartiere San Secondo, indicativamente all'altezza del civico n. 5 di via Montevecchio angolo via Camerana, sono stati posizionati alcuni cartelli di segnaletica stradale verticale, riportanti il segnale di divieto di sosta con rimozione forzata;
- il divieto è stato apposto a causa di esigenze da parte dell'Azienda Amiat che avrebbe dovuto provvedere al posizionamento di alcuni contenitori dalle ore 18,00 del 18 luglio 2014 fino a cessate esigenze;
- tale informativa è stata diffusa alla cittadinanza tramite un comunicato dell'Ente applicato direttamente sul segnale di divieto;

RILEVATO CHE

- tale intervento è stato effettuato alle ore 10,00 della mattinata del 18 luglio u.s., senza un preventivo preavviso e senza aver fornito alcun tipo di informazione ai residenti se non quella apposta direttamente sul divieto stesso;
- da una risposta fornita direttamente dall'Ufficio Comunicazione Amiat ad un cittadino non risulterebbe essere stato emesso alcun provvedimento;

CONSIDERATO CHE

- l'articolo 38 del Decreto Legislativo n. 285 del 30 aprile 1992, prevede che è ammessa la collocazione temporanea di segnali stradali per imporre prescrizioni in caso di urgenza e necessità in deroga a quanto disposto dagli articoli 6 e 7. Gli utenti della strada devono rispettare le prescrizioni rese note a mezzo di tali segnali, anche se appaiono in contrasto con altre regole della circolazione;
- l'articolo 6, comma 4, alla lettera f, stabilisce che l'Ente proprietario della strada può, con l'ordinanza, vietare temporaneamente la sosta su strade o tratti di strade per esigenze di

- carattere tecnico o di pulizia, rendendo noto tale divieto con i prescritti segnali non meno di quarantotto ore prima ed eventualmente con altri mezzi appropriati;
- l'area descritta in narrativa è una zona a ridosso di una delle più grandi stazioni ferroviarie di Torino, sono molti i cittadini che parcheggiano le loro automobili nelle vie limitrofe della stazione e si recano sul posto di lavoro in treno;

INTERPELLA

Il Sindaco e l'Assessore competente per conoscere:

- 1) se la Giunta comunale sia a conoscenza di quanto esposto in narrativa;
- 2) se un Dirigente di un Azienda municipalizzata possa arbitrariamente porre dei cartelli stradali anche in assenza di un provvedimento ufficiale;
- 3) quali sono le motivazioni che hanno spinto la Giunta comunale a collocare la segnaletica di divieto con un preavviso di circa otto ore e non ha provveduto a diffondere la comunicazione nelle quarantotto ore previste per legge;
- 4) quante sono state le contravvenzioni effettuate nella giornata del 18 luglio 2014 nel quartiere San Secondo e se la Giunta Comunale prevede la possibilità di annullare tutti i verbali nel tratto che è stato interessato a causa del mancato preavviso applicato.

F.to Silvio Magliano